

RICORDO DEL “PRESIDENTE” FISANOTTI

Ad un anno dalla scomparsa di Gianfranco Fisanotti, storico presidente di Unionturismo, ricordiamo la sua figura e i contributi di esperienza e di idee forniti al turismo italiano in anni in cui le preoccupazioni maggiori erano più rivolte all’incremento della domanda che non - come accade oggi - alla gestione dei suoi disordinati eccessi. Ha operato in una stagione di radicali cambiamenti in seguito all’attuazione dell’ordinamento regionale che ha favorito fin dai primi anni Settanta un crescente decentramento a scapito però di una visione unitaria del turismo a livello nazionale da lui sempre sostenuta. Gli dobbiamo la rifondazione in Unionturismo della vecchia associazione delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo a dimostrazione di felici intuizioni basate su solide doti umane e profonda conoscenza del comparto in ogni sua articolazione. Questo giornale online da lui voluto nel 2006, è una delle tante iniziative del “presidente” che teneva in grande conto la comunicazione ad ogni livello. (Unionturismo news).

GIUBILEO DA RECORD

Giubileo alle porte. Quella Santa verrà aperta da Papa Francesco il prossimo 24 dicembre. Al recente meeting di Rimini si è parlato di 100mila presenze al giorno. Comune e Santa Sede – ha assicurato il sindaco Roberto Gualtieri, commissario straordinario per l’evento – sono al lavoro per presentare la Capitale nel migliore dei modi in quanto a servizi (soprattutto trasporto pubblico) e accoglienza. Da parte sua mons. Rino Fisichella (responsabile per il Vaticano) ha ricordato che il cantiere di piazza Pia (quello più importante) verrà ultimato entro l’anno. (Unionturismo news).

VIAGGI D’ISTRUZIONE IN CRESCITA

Gite scolastiche 2024 con 5 milioni di studenti (grazie anche alle mega vacanze di Pasqua) per un giro di affari di un miliardo e mezzo di euro (+3% rispetto al precedente anno). Lo comunica Didatour, piattaforma online dedicata al mondo della scuola. Tra le destinazioni (90% in Italia) prevalgono le città d’arte. Permanenza media 2 notti. Preferiti gli hotel, ma anche i villaggi turistici e le strutture religiose, Spesa media pro-capite euro 300,00 (Unionturismo news)

AGOSTO COSI’ E COSI’

Secondo l’indagine Coldiretti/Ixè sono stati 18 milioni gli italiani che sono andati in vacanza in agosto. Periodi più ridotti rispetto all’anno scorso e un calo di partenze di circa il 10%. Meglio giugno e luglio che hanno compensato la flessione di agosto. Complessivamente il numero dei vacanzieri è aumentato del 1% e la spesa è cresciuta del 12%. Meta preferita sempre l’Italia. Solo il 29% ha scelto l’estero. Secondo uno studio pubblicato dalla Confederazione europea dei sindacati (Ces), inflazione e salari bassi hanno costretto 6 milioni di italiani a rinunciare alle ferie: le più colpite le famiglie con almeno un figlio. Sulla stessa linea anche l’indagine Piepoli per conto dell’Udicom: quasi un italiano su due (circa il 50%) non si è potuto permettere la vacanza a causa dei costi. Secondo Assoutenti, gli extralberghieri (villaggi vacanze, campeggi e ostelli) hanno registrato un incremento del 18,8%. Sui pacchetti vacanza nazionali la stessa Assoutenti segnala un incremento, in appena un mese, del 14,5%. Su trasporto marittimo + 11,4%, su stabilimenti balneari e piscine + 10% (Unionturismo news)

GENOVA SALONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Si terrà al Palazzo della Meridiana di Genova dal 12 al 14 settembre e riguarda soprattutto i siti del Patrimonio mondiale Unesco. Spazi espositivi, workshop B2B, area eventi ed esperienze, convegni sulla conservazione dei siti Unesco (Unionturismo news).

BALNEARI. DDL ENTRO SETTEMBRE?

Riguardo all'annosa vicenda dei balneari, si parla di un ddl governativo – da negoziare con la Commissione Ue – di cui si sta occupando il ministro agli Affari europei Raffaele Fitto da approvare entro settembre. Prevede una proroga da uno a cinque anni per gli attuali gestori delle concessioni e procedure per l'avvio del bando di gara con il riconoscimento di un indennizzo basato sul valore aziendale. E' indicato, tra l'altro, anche l'obbligo di assegnare almeno il 15% di litorali liberi in ogni regione. Il testo impone inoltre di adottare un Piano nazionale 2024-2029 per lo sviluppo delle attività insistenti sulle concessioni demaniali ad uso turistico ricreativo e sportivo", da concordare con la Conferenza delle Regioni e da sottoporre al parere preventivo del Consiglio di Stato (*Unionturismo news*).

FIRENZE LEADER DEL TURISMO CONGRESSUALE

Lo è sempre stata dagli anni Sessanta del secolo scorso, quando nel capoluogo toscano venne allestito o uno dei primi Palacongressi d'Italia. Oggi il Centro congressuale di Firenze ha registrato nel biennio 2023-2024 risultati incoraggianti con concreti incrementi degli Eventi Mice. I dati sono contenuti nel rapporto dell'Osservatorio italiano dei Congressi e degli Eventi-OICE, la ricerca promossa a livello nazionale dall'Associazione della meeting industry italiana Federcongressi&Eventi e realizzata dall'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Aseri. Nell'area metropolitana fiorentina si sono svolti lo scorso anno nelle 190 sedi analizzate 11.697 eventi, registrando oltre 807mila partecipanti (+15,2%) e più di 1,9 milioni di presenze giornaliere in città (+22,4%). Significative anche le ricadute sull'occupazione degli hotel, cresciuta del 29%, per una presenza media di 1,35 giorni. Aumentano anche gli eventi nazionali ed internazionali svoltisi nel 2023, che rappresentano rispettivamente il 45,5% ed il 12,3% del totale (erano il 34,9% e l'8,3% nel 2022). Da evidenziare anche la crescente attività del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino come sede di eventi corporate, che nel 2023 ha ospitato 12 convention e 4 convegni, per un totale di 22mila partecipanti. Il generale stato di buona salute del turismo congressuale e corporate fiorentino è anche dimostrato dal fatto che il 52,6% delle sedi intervistate dichiara che nel 2024 ospiterà un maggior numero di eventi rispetto al 2023 e per il 63,2% il fatturato è in crescita (*Unionturismo news*).

ALTO ADIGE. CHIESTO TURISMO PIU' COMPATIBILE

Prezzi in aumento, affitti più cari, servizi sovraffollati, strade intasate, In molte località italiane emergono risvolti negativi del turismo di massa dal momento che si privilegia la domanda esterna a quella dei cittadini del posto. E' il caso dell'Alto Adige dove un gruppo di residenti ha adottato concrete iniziative per attenuare l'assunto dell'"ospite re". Si vogliono difendere i diritti degli abitanti del posto con corsie preferenziali all'ingresso delle funivie, l'"precedenze" da riservare ai locali. "L'Alto Adige – si legge in una nota - assomiglia sempre più a un parco avventura. Questa realtà non tiene conto del fatto che anche gli abitanti del luogo sono costretti a subire tale commercializzazione, nella constatazione che la loro quotidianità viene conformata in modo sempre più pressante alle presunte esigenze degli ospiti. Il nostro obiettivo è creare un Alto Adige degno di essere vissuto, senza che il turismo e i suoi promotori abbiano un'influenza negativa sulla vita quotidiana dei residenti. Noi chiediamo un turismo ecologicamente compatibile".(*Unionturismo news*).

ORVIETO. FORZA DUOMO

Il Duomo di Orvieto, una delle eccellenze dell'Umbria, ha raggiunto quest'anno quota 260mila visitatori e la stagione non è ancora finita. Picco tra luglio e agosto con 80mila presenze. (+6% rispetto allo stesso periodo 2023). In vista del Giubileo si stanno qualificando alcuni servizi: nuovo

sito, biglietterie online e automatiche, informatizzazione dei flussi, riqualificazione degli ambienti espositivi (*Unionturismo news*).

ARENA DI VERONA. LO STADIO DELLA LIRICA

Carmen di G. Bizet chiude il 7 settembre prossimo la 101^a edizione dell'Opera Festival all'Arena di Verona inaugurata nell'anno pucciniano con Turandot l'8 giugno scorso dopo il mega concerto del giorno precedente con Riccardo Muti per la celebrazione del titolo Unesco "Canto lirico italiano patrimonio dell'Umanità". Nella prossima stagione estiva 2025 il programma dell'Arena accoglie Nabucco (inaugura la stagione il 13 giugno), Aida, La Traviata, Carmen, Roberto Bolle and Friends, Rigoletto e Carmina Burana, Serata evento con il tenore Jonas Kaufmann il 3 agosto 2025. L'Opera Festival dell'Arena di Verona, guidato dal sovrintendente della Fondazione Arena di Verona Cecilia Gasdia, si conferma un grande attrattore turistico, non solo a livello europeo, che rappresenta una eccellenza del made in Italy (*Unionturismo news*).